



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2021

Sezione 1: *Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti
Studenti 2020*

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel
Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)*

Sezione 4: *Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di
Monitoraggio Annuale (SMA)*

Corso di Laurea Magistrale in Languages for Communication in
International Enterprises and Organizations (LACOM)

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Corso di Studio LM in LACOM in data
10/02/2021

Sezioni 2, 3 e 4 - Approvate dal Consiglio di Corso di Studio LM in LACOM in
data 01/10/2021

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS 2020;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2020;
- Verbali del Consiglio di CdS in LM LACOM;
- Verbale del 26.10.2020 della riunione del Comitato d'Indirizzo.

1-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Oltre alle azioni che sono diventate prassi, non sono state previste azioni correttive nella sezione 3 e 4 della RAM AQ 2020, né in altri documenti del CdS. Si veda di seguito lo stato di avanzamento delle azioni correttive previste dalle Sezioni 1 e 2 della RAM AQ 2020:

Azione correttiva 1-C-n. 1

Obiettivo

Publicare il nuovo regolamento didattico del CdS a seguito di approvazione degli organi accademici

Azioni intraprese

Il nuovo Regolamento Didattico del CdS, in vigore dall'anno accademico 2020-2021, è stato approvato con Decreto Rettorale 832 prot. 241440 del 12/11/2020 e pubblicato sul sito dell'Università alla voce "Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio" (<https://www.unimore.it/ateneo/Regolamento.html?cat=10>).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Attuata

Azione correttiva 1-C-n. 2

Obiettivo

Publicazione dei verbali relativi alle consultazioni delle Parti Interessate

Azioni intraprese

La pubblicazione dei verbali relativi alle consultazioni delle Parti Interessate è stata discussa collegialmente in Consiglio di Dipartimento. Viste le Linee-guida del PQA sugli incontri con le Parti Interessate, in cui non si richiede la pubblicazione in chiaro dei verbali, il CdS si è adeguato alla suddette linee guida con la pubblicazione dei verbali riservando uno spazio dedicato sul sito del Dipartimento, accessibile solo tramite credenziali Unimore.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Attuata

Azione correttiva 1-C-n. 3

Obiettivo

Organizzare riunioni per discutere i programmi dei singoli insegnamenti

Azioni intraprese

La Presidente del CdS ha organizzato due attività collegiali con i/le docenti dedicate alla discussione dei propri programmi di insegnamenti e alla verifica del carico di studio complessivo, in data 27 maggio e 17 giugno 2020 (cfr. verbali del Consiglio di CdS). Gli incontri sono stati organizzati per discipline. L'incontro del 27 maggio è stato dedicato alla presentazione dei programmi di insegnamento del I e II anno relativi alle discipline

"Semiotiche, Linguistiche e Informatiche". L'incontro del 17 giugno è stato incentrato sulla discussione dei programmi di insegnamento delle discipline "Scienze Economico-Giuridiche, Sociali e della Comunicazione". Le suddette attività sono state di utile confronto per la compilazione delle schede di insegnamento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Attuata

Azione correttiva 1-C-n. 4

Obiettivo

Effettuare un monitoraggio sul grado di soddisfazione degli studenti/studentesse tirocinanti e delle aziende/istituzioni ospitanti per quantità e qualità

Azioni intraprese

La Presidente del CdS ha effettuato un monitoraggio sul grado di soddisfazione degli studenti/studentesse tirocinanti e delle aziende/istituzioni ospitanti, analizzando i questionari svolti dalle suddette parti, i cui dati sono accessibili dalla Piattaforma Placement Portale Servizi Placement di Unimore. Ha organizzato una seduta del Consiglio di CdS in data 11 marzo 2020 (cfr. verbale) per presentare i risultati dei suddetti questionari.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Attuata

Azione correttiva 2-C-n. 1

Obiettivo

Attivare in collaborazione con gli studenti e le studentesse del CdS azioni correttive in presenza di insegnamenti con criticità

Azioni intraprese

La Presidente del CdS ha organizzato una seduta del Consiglio di CdS in data 27 maggio 2020 dedicata alla riflessione sulla didattica online del secondo semestre 2020 e sulle opinioni degli studenti a riguardo (cfr. verbale Allegato 2: Report Didattica Online).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Attuata

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS e loro analisi e discussione

1 – Osservazioni alla RAM AQ Sez. 1 – 2020

La CP-DS esprime apprezzamento per il recepimento delle osservazioni contenute nella Relazione Annuale del 2019 in merito alle criticità emerse e agli esiti delle stesse, documentate nella RAM AQ nelle sezioni 1-b e 1-c. Tuttavia, pur riconoscendo l'ottimo lavoro svolto dal CdS, segnala le seguenti due criticità:

- 1) mancanza nella RAM-AQ di attestazioni del monitoraggio dell'organizzazione e dell'erogazione della didattica, nonostante venga rilevato che questo sia stato effettuato e verbalizzato in CdS;
- 2) mancanza nella RAM-AQ di notizie sulle soluzioni prospettate per migliorare le questioni relative a lettori e prove LCL, nonostante abbia riscontrato che queste siano state messe in atto e verbalizzate in CdS.

Il CdS prende atto delle suddette criticità e si impegna a risolverle.

2 - Gestione del CdS

2.1. Sistema di Gestione AQ del CdS

Nessun rilievo da parte della CP-DS in quanto il punto è stato sospeso per l'anno 2020.

2.2. Consultazione periodica delle parti interessate

La CP-DS non rileva alcuna criticità e valuta positivamente le attività intraprese per la consultazione delle Parti Interessate. Rileva che, in occasione della consultazione periodica annuale del Comitato di Indirizzo a cui ha partecipato una significativa rappresentanza (svolta da remoto in data 26 ottobre 2020), i temi di competenza sono stati affrontati e discussi rigorosamente, seguendo le linee guida fornite dal Nucleo di Valutazione, come risulta dal resoconto dettagliato contenuto nel verbale (cfr. verbale Comitato d'Indirizzo 26 ottobre 2020 - odg: profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali attualmente previsti per i laureati del CdS; analisi della situazione occupazionale; analisi della opinione dei laureati). Rileva sia un'attenzione per le opinioni e le richieste delle Parti Interessate, sia un impegno comune a rendere l'offerta didattica sempre più idonea alla formazione di un profilo professionale spendibile sul mercato del lavoro. L'unico suggerimento è di analizzare gli studi di settore, qualora venga ritenuto utile e opportuno.

2.3. Accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso

Nessun rilievo da parte della CP-DS.

2.4. Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS

La CP-DS non segnala alcuna criticità ed esprime apprezzamento per avere messo in atto i suggerimenti proposti nella relazione del 2019. Nello specifico, fa notare che il CdS ha organizzato attività collegiali con i/le docenti dedicate al confronto tra i contenuti degli insegnamenti e la verifica del carico di studio complessivo (come da verbali Consiglio di CdS del 27 maggio 2020 e 17 giugno 2020). Sottolinea l'impegno della Presidente del CdS nel risolvere eventuali sovrapposizioni tra lezioni e lettori. Riscontra l'attenzione del CdS per alcuni indicatori OPIS relativi alla soddisfazione per il carico di studio complessivo e all'organizzazione complessiva, riconoscendo il risultato positivo (D15, 84,2% e D16, 86,4% con 617 risposte). Fa notare che il CdS ha prestato particolare attenzione alla didattica a distanza del secondo semestre, analizzando le opinioni degli

studenti raccolte attraverso il questionario della CP-DS (verbale Consiglio di CdS del 27 maggio) e prendendo visione della "Sezione 2.6 – Monitoraggio Didattica on-line durante l'emergenza COVID-19" redatta dalla CP-DS (Verbale Consiglio di CdS del 12 ottobre).

2.5. Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti

La CP-DS rileva che dal verbale del Consiglio di CdS del 17 giugno 2020 la Presidente invita i docenti a compilare in Esse3 le schede di insegnamento per l'a.a. 2020-2021 entro il 30 giugno. Tuttavia fa notare la mancanza di una verbalizzazione di avvenuto monitoraggio, nonostante sia stato effettuato dalla Presidente (intervista della CP-DS) né si riscontra traccia della richiesta di adeguamento al nuovo modello di scheda proposto dalla RQD.

Il CdS riconosce la criticità e si impegna a superarla.

2.6. Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio

Nessun rilievo da parte della CP-DS in quanto il punto è stato sospeso per l'anno 2020.

2.7. Organizzazione e monitoraggio della prova finale

Nessun rilievo da parte della CP-DS in quanto il punto è stato sospeso per l'anno 2020.

2.8. Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine ALMA-LAUREA

La CP-DS non rileva alcuna criticità ed esprime apprezzamento per la gestione delle osservazioni degli/delle studenti/studentesse all'interno dei Consigli, avendo predisposto come prassi il punto dell'o.d.g "Voce agli studenti", così da prendere in considerazione e discutere le loro osservazioni. Per quanto riguarda gli esiti della rilevazione Almalaurea, riscontra che nella RAM-AQ 2020 – sezione 1B sono stati discussi i dati delle indagini Almalaurea del 2019 e nella scheda SUA, quadro C2 ("Efficacia Esterna"), approvata nel Consiglio di CdS il 12 ottobre 2020, vengono commentati i dati Almalaurea 2020 (riferiti al triennio 2016-2018).

3 – Attività di riesame e monitoraggio del CdS

3.1. Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Nessun rilievo da parte della CP-DS in quanto punto non pertinente.

3.2. Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC (RAM-AQ Sez.3)

La CP-DS non rileva alcuna criticità e prende atto del recepimento del suggerimento indicato nella relazione 2019 in merito al monitoraggio dell'indicatore iC18 che, come indicato nella SMA 2020, registra un aumento della percentuale dei laureati che intendono riscriversi (59,63%), con conseguente diminuzione del numero di coloro che non si iscriverebbero (40,37%). Inoltre, rileva che per potenziare il percorso formativo del CdS è stato aggiunto un corso di informatica per le scienze umane ("Digital Humanities", mirato a sviluppare le competenze degli/delle studenti/studentesse nella gestione della comunicazione digitale. In merito alle attività di lettorato, riscontra che la Presidente e i docenti di lingue del CdS, dopo vari incontri con i/le lettori/lettrici hanno deciso di adottare, per quanto riguarda la lingua inglese, un libro di testo che permetta agli/alle studenti/studentesse di prepararsi ad affrontare la certificazione internazionale IELTS. L'unico suggerimento è di continuare a monitorare la percentuale dei laureati che intendono riscriversi allo stesso corso di studio.

3.3. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La CP-DS non rileva alcuna criticità e riscontra che nella sezione 4 del RAM-AQ, approvata dal Consiglio di CdS il 12 ottobre 2020, tutti gli indicatori sono stati commentati. Nello specifico, rileva che le osservazioni e suggerimenti presenti nella relazione annuale 2019 sono stati accolti e discussi nella SMA, ponendo attenzione agli indicatori iC01-iC10-iC24-iC26.

3.4. Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS) (RAM-AQ Sez. 2)

La CP-DS apprezza che il CdS abbia accolto le due criticità segnalate nella RAM-AQ 2019 dimostrando di avere messo in atto le azioni per risolverle (Sez. 2-a della RAM-AQ). Rileva che l'analisi dettagliata di tutti gli indicatori messi a confronto con le percentuali del precedente anno accademico evidenzia un buon gradimento degli insegnamenti del I semestre, ma con un calo, nel secondo semestre, delle percentuali relative alla maggior parte degli indicatori, dovuta alla didattica a distanza a causa dell'emergenza sanitaria. Viene fatto notare che il CdS ha raccolto e discusso le opinioni degli studenti e delle studentesse sulla didattica a distanza del secondo semestre, servendosi di un resoconto redatto dalla Rappresentante degli Studenti sulla base delle risposte pervenute tramite un questionario (cfr. verbale Consiglio di CdS 27 maggio 2020). Rileva inoltre che il CdS ha discusso i risultati delle OPIS 2019-2020 durante il Consiglio del 12 ottobre 2020. L'unica criticità rilevata riguarda il mancato incontro per condividere i suddetti risultati con il corpo studentesco, che invece era stato svolto l'anno precedente. L'incontro non si è potuto svolgere a causa della pandemia in atto. Il CdS riprenderà senz'altro questa attività nel momento in cui sarà di nuovo possibile svolgere attività in presenza.

Punti di forza individuati

La CP-DS ritiene che il CdS abbia un sistema di gestione adeguato per quanto riguarda l'identificazione di processi, obiettivi e responsabilità. Valuta positivamente le attività intraprese per la consultazione delle Parti Interessate, i cui temi di competenza sono stati affrontati e discussi rigorosamente in occasione dell'incontro annuale, seguendo le linee guida fornite dal Nucleo di Valutazione. Rileva la costante attenzione del CdS alla gestione degli orari, al carico di studio e a ciò che riguarda il monitoraggio della didattica, come si evince dall'analisi delle OPIS 2019-2020 discusse in un Consiglio di CdS. Esprime inoltre apprezzamento per le attività messe in atto per la gestione delle osservazioni di studenti/studentesse all'interno delle riunioni del Consiglio di CdS, grazie all'istituzione del punto dell'o.d.g. "Voce agli studenti". Riconosce che le osservazioni e suggerimenti presenti nella relazione annuale CP-DS 2019 sono stati accolti e discussi così come i risultati dell'indagine ALMALAUREA 2020 sulla soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati.

Aspetto critico individuato n. 1:

Mancanza nella RAM-AQ di attestazioni del monitoraggio dell'organizzazione e dell'erogazione della didattica

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Pur essendo stata effettuata una discussione sull'organizzazione e sull'erogazione della didattica collegialmente con i Componenti del Consiglio e verbalizzata, non ne viene fatta menzione esplicita nella RAM-AQ.

Aspetto critico individuato n. 2:

Mancanza di una verbalizzazione in un Consiglio di CdS dell'avvenuto monitoraggio della pubblicazione delle schede di insegnamento compilate secondo il nuovo modello proposto dalla RQD

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Pur essendo stato effettuato un monitoraggio dalla Presidente (intervista della CP-DS) sulle schede di insegnamento compilate secondo un nuovo modello, non ne viene fatta menzione esplicita in un Consiglio di CdS.

Aspetto critico individuato n. 3:

Mancanza nella RAM-AQ di una descrizione delle azioni di miglioramento messe in atto per le questioni relative a lettorati e prove LCL

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Pur essendo state dedicate discussioni sulle soluzioni prospettate per migliorare le questioni relative a lettorati e prove LCL e verbalizzate, non ne viene fatta menzione esplicita nella RAM-AQ.

Aspetto critico individuato n. 4:

Mancato incontro con gli studenti e le studentesse per la discussione delle OPIS

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

L'incontro non si è potuto svolgere a causa della pandemia in atto.

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azione correttiva 1-c.1

Obiettivo:

Rendicontare il monitoraggio dell'organizzazione e dell'erogazione della didattica nella RAM-AQ

Modalità:

Riportare il monitoraggio dell'organizzazione e dell'erogazione della didattica nella RAM-AQ

Tempistica:

Entro il 15.10.2021

Responsabilità:

Presidente del CdS e Responsabile AQ del CdS

Azione correttiva 1-c.2

Obiettivo:

Rendicontare l'avvenuto monitoraggio della pubblicazione delle schede di insegnamento compilate secondo il nuovo modello proposto dalla RQD in un Consiglio di CdS

Modalità:

Verbalizzare l'avvenuto monitoraggio della pubblicazione delle schede di insegnamento che avviene in seno al Consiglio di CdS

Tempistica:

Entro il Consiglio di CdS di ottobre 2021

Responsabilità:

Presidente del CdS e Segretario verbalizzante

Azione correttiva 1-c.3

Obiettivo:

Rendicontare le azioni di miglioramento dei lettorati e delle prove LCL nella RAM-AQ

Modalità:

Descrivere le azioni messe in atto per migliorare le questioni relative a lettorati e prove LCL nella RAM-AQ

Tempistica:

Entro il 15.10.2021

Responsabilità:

Presidente del CdS e Responsabile AQ del CdS

Azione correttiva 1-c.4

Obiettivo:

Discutere collegialmente con gli studenti e le studentesse le OPIS

Modalità:

Incontro con gli studenti e le studentesse per discutere le OPIS

Tempistica:

Entro il 15 ottobre 2021

Responsabilità:

Presidente del CdS e Responsabile AQ del CdS

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (A.A. 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021);
- Relazione Annuale CPDS 2020;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2020.

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Nella sezione 2 della RAM-AQ del 2020 l'indicatore do1 aveva evidenziato criticità in sei insegnamenti nel CdS, in quanto gli/le studenti/studentesse consideravano le proprie competenze insufficienti per la comprensione degli argomenti affrontati nei corsi. Questo aspetto critico è stato affrontato con i docenti degli insegnamenti. L'azione correttiva è stata attuata e le rilevazioni OPIS 2020/2021 dimostrano che l'indicatore do1 degli insegnamenti in questione ha ottenuto un miglioramento, ma la criticità non è stata ancora superata in cinque insegnamenti. I casi sono all'attenzione della Presidente del CdS per essere monitorati.

Un'ulteriore criticità evidenziata nelle OPIS 2019/2020 riguardava l'indicatore do6 relativo allo stimolo del docente verso la disciplina in un insegnamento. Le rilevazioni OPIS 2020/2021 evidenziano un miglioramento ma la criticità permane. La stessa criticità è emersa in ulteriori tre insegnamenti. I casi sono all'attenzione della Presidente del CdS per essere monitorati.

Sono state accolte le osservazioni contenute nella Relazione Annuale della CPDS 2020 in merito alle seguenti azioni da dare atto nella presente RAM AQ:

1) Monitoraggio dell'organizzazione e dell'erogazione della didattica. In merito a questa osservazione, il CdS ha dedicato un punto all'odg nelle sedute del CdS del 10 febbraio 2021, in cui è stata discussa l'organizzazione della didattica del II semestre 2021 con riflessioni sulla didattica a distanza, e del 9 luglio 2021, in cui è stata discussa l'organizzazione della ripresa in presenza della didattica del I semestre 2021-2022, con la relativa calendarizzazione dell'attività didattica del I e II anno. E' stato anche definito il calendario degli esami di profitto della sessione autunnale (settembre 2021). Nella seduta del Consiglio del 1 ottobre 2021, il CdS ha discusso della strumentazione didattica a favore degli studenti e delle studentesse non frequentanti a seguito della ripresa didattica in presenza del I semestre 2021-2022 (cfr. Verbali CdS del 10 febbraio 2021, 9 luglio 2021, 1 ottobre 2021).

2) Migliorare le questioni relative a lettorati e prove di Livello di Competenza Linguistica (LCL). Il CdS ha discusso delle questioni relative a lettorati e prove LCL nella seduta del Consiglio del 10 febbraio 2021. Nello specifico, è stato deliberato di non riconoscere gli esiti delle prove LCL di livello C1 o C2 conseguite c/o i Centri Linguistici di Atenei dagli studenti e studentesse durante il percorso di laurea triennale. In occasione della seduta del Consiglio del 1 ottobre 2021, è stato ufficializzato il formato della nuova prova LCL nelle quattro lingue straniere, che il Centro Linguistico di Ateneo e i lettori/lettrici delle lingue coinvolte hanno definito, di cui si ha evidenza nell'offerta didattica in ESSE3 come schede di insegnamento così denominate: 'C1/C2 level of English/French, German/Spanish language competence' (cfr. Verbali CdS del 10 febbraio 2021 e 1 ottobre 2021).

3) Analizzare studi di settore con il Comitato di Indirizzo. La Presidente e il Gruppo del Riesame AQ del CdS affronteranno questa analisi nella prossima riunione del Comitato fissata il 21 ottobre 2021.

4) Riprendere il confronto sui risultati OPIS con gli studenti e studentesse, come svolto nel 2019. A causa della pandemia di COVID-19 nel 2020 tale incontro non era stato organizzato. Il 17 settembre 2021 la Presidente ha presentato le OPIS 2020/2021 agli studenti e studentesse del CdS in modalità a distanza (cfr. Verbale CdS del 1 ottobre 2021).

5) Monitorare e verbalizzare la pubblicazione delle schede di insegnamento nei tempi previsti. A seguito della definizione di linee guida per la compilazione delle schede di insegnamento approvate dal POA in data 31 marzo 2021, la Presidente ha dedicato una seduta del Consiglio in data 17 marzo

2021 alla presentazione delle suddette linee guida (in versione bozza del 12 marzo 2021) e, nel mese di aprile 2021, ha attivato un monitoraggio dei contenuti delle schede di insegnamento dell'attuale a.a. 2020-2021, alla luce delle indicazioni contenute nelle linee guida e in vista dell'offerta formativa 2021-2022. La docente referente del monitoraggio delle schede di insegnamento ha inviato il 30 marzo 2021 a ogni docente la propria scheda di insegnamento 2020-2021 corredata di commenti relativi alle sezioni da revisionare. La Presidente ha organizzato due incontri dedicati alla presentazione da parte dei/delle docenti delle schede revisionate: 12 aprile 2021 (area linguistica) e 19 aprile 2021 (area economico-giuridica) (cfr. Resoconto incontri nella sezione Verbali CdS LACOM 2021). La Presidente ha dato atto dello stato di compilazione delle schede di insegnamento relative all'offerta didattica 2021-2022 in occasione di due Consigli: 9 luglio 2021 e 1 ottobre 2021 (cfr. Verbali).

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Alla presente analisi va premesso che, a causa della pandemia di COVID-19, la didattica dell'intero anno accademico 2020/2021 è stata svolta in modalità a distanza, prevalentemente in streaming. Come da Linee Guida dell'Ateneo, le lezioni sono state registrate e messe a disposizione degli/delle studenti/studentesse nei giorni e nelle fasce orarie delle lezioni.

Insegnamento (do1, do2, do3, do4)

Dalle rilevazioni OPIS 2020/2021 l'indicatore do1 (conoscenze preliminari per affrontare gli argomenti previsti nei programmi d'esame) registra un valore percentuale pari a 74,35%, in linea con il biennio 2019-2020 (74,87%). L'indicatore do2 (carico di studio proporzionale ai crediti assegnati) evidenzia un buon miglioramento tra il I e II semestre passando da 81,6% al 84,8%, rispetto ai valori percentuali del 2020 (81,2% nel I semestre 2019/20 e 73,1% nel II semestre), sebbene non ancora in linea con il valore percentuale di 86,1% registrato nel 2018/19. L'indicatore do3 (materiale didattico adeguato per lo studio della materia) è migliorato nel triennio, passando da 82,6% del 2018/19 e 82,1% del 2019/20 all'87,2% nel 2020/21. Anche l'indicatore do4 (modalità di esame definite in modo chiaro) registra un buon miglioramento tra il I e II semestre passando da 74,6% al 84,9%, rispetto al valore percentuale del II semestre 2020 (67,4%), attestandosi al di sopra dei valori del I semestre 2019/20 (83,8%) e 83,7% del 2018/19.

Docenza (do5, do6, do7, do8, do9, d10)

Tutti gli indicatori rilevano un miglioramento nel triennio mettendo in luce un continuo impegno del CdS per la docenza. L'indicatore do5 (orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati) nel II semestre dell'A.A. 2019/20 e nell'A.A. 2020/21 non è stato valutato dagli/dalle studenti e studentesse in quanto non coerente con il contesto a distanza della didattica dovuto alla pandemia di COVID-19. L'indicatore do6 (il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina) è significativamente migliorato, passando da 77,3% del 2018/19 all'86,3% del II semestre 2020/21. Nonostante il periodo di didattica a distanza, l'indicatore do6 evidenzia un costante miglioramento: da 66,9% del II semestre 2019/20 a 73,9% nel I semestre 2020/21 per raggiungere l'86,3% nel II semestre 2020/21. Lo stesso vale per l'indicatore do7 (il docente espone gli argomenti in modo chiaro): 83,3% nel 2020/21 rispetto al 79% nel 2018/19 e 72,6% nel 2019/20. Per quanto riguarda i restanti indicatori, i valori sono soddisfacenti: do8 89,4% (attività didattiche per l'apprendimento della materia) è decisamente migliorato rispetto all'80,3% registrato nel 2019/20 e 87,6% nel 2018/19; do9 91,3% (coerenza tra descrizione dei contenuti dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web e l'effettivo svolgimento) si è mantenuto in linea con il dato del 2018/19 (91%) ma migliorato rispetto all'89% del 2019/20; d10 (reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni) registra un costante miglioramento nel triennio, passando da 90,1% nel 2018/19 al 91% nel 2019/20 raggiungendo il 94,8% nel II semestre del 2020/21.

Interesse (d11)

L'interesse per gli insegnamenti del corso di studio ha subito un calo di gradimento tra il II semestre 2019/20 (78%) e il I semestre 2020/21 (75%) di didattica a distanza, se confrontato con il buon gradimento registrato nel I semestre del 2019/20 di didattica in presenza (88,4%). Nonostante la DAD sia continuata anche nel II semestre 2020/21, si registra però una ripresa del gradimento raggiungendo un valore dell'84,6%.

Infrastrutture (d12, d13)

Nel II semestre dell'a.a. 2019/20 e nell'a.a. 2020/21 le infrastrutture non sono state valutate in quanto non coerente con il contesto a distanza della didattica dovuto alla pandemia di COVID-19. Confrontando i dati in cui la didattica è stata erogata in presenza, si rileva che nel I semestre del 2019/20 il gradimento delle aule e attrezzature per le attività integrative raggiunge un ottimo valore percentuale pari a 93,1% rispetto a 75,72% del biennio precedente. Questo è merito dell'utilizzo delle nuove aule a seguito della ristrutturazione del comparto Sant'Eufemia, sede del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali.

Soddisfazione (d14)

Il buon grado di soddisfazione raggiunto nel I semestre del 2019/20 (83,3%), migliorato rispetto all'anno precedente 2018/19 (76,1%), ha subito un forte calo percentuale (61,7%) con l'avvio della didattica a distanza nel II semestre del 2019/20. Tuttavia, nonostante il perdurare della didattica a distanza anche nell'intero a.a. 2020/21, il dato è migliorato, passando al 75,1% nel I semestre all'83,4% nel II semestre. Nello specifico, si sono registrati tre casi con una percentuale di gradimento inferiore al 40% dell'indicatore d14, di cui uno già l'anno precedente aveva registrato un dato negativo e i restanti due non avevano mai ottenuto valori sotto la soglia del 40% (e nemmeno del 60%).

Nella rilevazione OPIS 2020-2021, dei 24 insegnanti erogati, sette insegnamenti evidenziano criticità (un insegnamento non è stato valutato). Va segnalato che solo tre dei sette insegnamenti presentano un quadro prevalentemente negativo, mentre i restanti quattro insegnamenti hanno ottenuto per la maggior parte valutazioni positive, limitando le opinioni negative solamente a una domanda (tre insegnamenti) e a due domande (un insegnamento). Si auspica che, con il ritorno della didattica in presenza al 100% per il 2021/22, i/le docenti risulteranno agevolati nella comunicazione con gli/le studenti/studentesse così da facilitare la risoluzione dei problemi.

Organizzazione del corso di studio (d15, d16)

Le percentuali di giudizi positivi per carico di studio per semestre e organizzazione complessiva degli insegnamenti hanno raggiunto l'85% nel II semestre del 2020/21, evidenziando un deciso miglioramento rispetto al biennio precedente.

Punti di forza individuati

I dati mostrano che nel corso del triennio di riferimento 2019 – 2021 tutti gli indicatori, eccetto l'indicatore d01 (conoscenze preliminari per affrontare gli argomenti previsti nei programmi d'esame), registrano valori percentuali in miglioramento, attestandosi oltre la soglia dell'80% nel II semestre del 2021. Molto alta nel triennio è la valutazione della coerenza dei contenuti degli insegnamenti con quanto dichiarato nei singoli programmi dei corsi (90,3%)

Aspetto critico individuato n. 1:

Sette insegnamenti presentano criticità evidenziate nelle OPIS 2020-2021

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La causa di alcune criticità è riconducibile alla DAD erogata per l'intero a.a. 2020-2021.

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azione correttiva 2-c.1

Obiettivo:

Monitorare i sette insegnamenti con criticità evidenziate nelle OPIS 2020-2021

Aspetto critico individuato:

Sette insegnamenti presentano criticità evidenziate nelle OPIS 2020-2021

Azioni da intraprendere:

La Presidente del CdS si attiverà per comprendere le ragioni delle criticità al fine di suggerire, in collaborazione con gli studenti e le studentesse del CdS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici dei sette insegnamenti.

Tempistica:

Durante e fine del semestre degli insegnamenti

Responsabilità:

Presidente del CdS

Risultati attesi:

Miglioramento delle OPIS

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico 2015 e 2021;
- Relazione CPDS 2020.

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Nella presente sezione vengono descritti i principali mutamenti intercorsi sull'assetto del CdS dal Rapporto di Riesame Ciclico 2015. Un nuovo RRC è stato redatto ad aprile 2021, i cui obiettivi e azioni di miglioramento sono in fase di realizzazione.

1) Nell'a.a. 2016-17, il Corso di Laurea Magistrale in 'Lingue per la comunicazione nell'impresa e nelle organizzazioni internazionali' ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, al fine di incrementare la percentuale di studenti/esse stranieri/e interessati/e al Corso. Questo orientamento ha determinato un cambiamento sia nella denominazione del Corso di laurea in 'Languages for Communication in International Enterprises and Organizations' sia nell'erogazione in lingua inglese di tutti gli insegnamenti di ambito non linguistico.

2) Grazie alle risorse finanziarie rese disponibili del progetto sulla Comunicazione Digitale che il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali si è aggiudicato nel 2018 come Dipartimento di eccellenza italiano, è stato possibile ampliare l'offerta formativa del CdS, introducendo nuovi corsi di ambito economico, giuridico e informatico, quest'ultimo come suggerito dal Comitato di Indirizzo. I suddetti cambiamenti dell'offerta formativa del CdS sono stati effettuati al fine di aumentare l'interdisciplinarietà che coniuga discipline linguistiche e informatiche, giuridiche ed economiche. Nello specifico: ai tre insegnamenti di area economica ('Introduction to international economics', 'Development economics', 'Internationalization strategies') è stato aggiunto un ulteriore insegnamento ('Marketing and digital communication'); ai due insegnamenti di ambito giuridico ('Introduction to European and international law', 'Comparative business law') ne sono stati aggiunti ulteriori due ('Digital communication and human rights', 'International commercial law'), per far fronte alle esigenze mostrate dagli studenti e dalle studentesse nel passaggio da LICOM a LACOM. In ambito informatico, è stato inserito l'insegnamento di 'Digital humanities', mirato a sviluppare le competenze degli/delle studenti/studentesse nella gestione della comunicazione digitale. L'esigenza dell'inserimento di questo insegnamento, espressa dal Comitato di Indirizzo (cfr. Verbali del 27.09.2018 e 08.10.2019), è stata anche rafforzata dal progetto dipartimentale sulla Comunicazione Digitale.

3) Nell'aprile 2019 il Consiglio Universitario Nazionale (CUN) ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di modifica dell'ordinamento didattico per l'inserimento nell'offerta formativa dell'insegnamento di 'Digital humanities' a condizione di adeguare le seguenti osservazioni relative ai requisiti per l'accesso: *I requisiti curriculari devono essere espressi in termini di possesso di laurea in determinate classi, oppure in termini di possesso di specifici numeri di CFU conseguiti in insiemi di settori scientifico-disciplinari e in numero congruo (almeno 54), oppure con una combinazione di queste due modalità. Nell'ordinamento occorre indicare almeno una tipologia di requisiti curriculari (classe di laurea o CFU in determinati settori o una combinazione di entrambi) che consentano l'accesso alla verifica della personale preparazione; eventuali altre tipologie possono essere indicate nel regolamento didattico del corso di studio. Si chiede di rivedere il campo alla luce di queste osservazioni rimodulando quanto segue: "siano in possesso di un altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, purché abbiano maturato almeno 15 CFU nell'ambito dei SSD delle lingue straniere".*

Alla luce delle suddette osservazioni i requisiti per l'accesso sono stati rimodulati mantenendo le classi di laurea di I livello già previste e inserendo il possesso di 54 CFU conseguiti nei SSD così suddivisi: almeno 20 CFU nell'ambito dei SSD delle lingue straniere e 34 CFU nei SSD di ambito umanistico ed economico-giuridico. La suddetta rimodulazione è stata approvata dal CUN nella seduta del 22 maggio 2019 e descritta nel quadro A3.a della scheda SUA-CdS "Conoscenze richieste per l'accesso": *L'accesso al corso sarà possibile ai candidati che: abbiano conseguito una laurea di I livello nelle classi: (D.M. 270/04) L-11, L-12, L-15, L-16, L-18, L-20, L-36, L-37 (oppure laurea D.M.*

509/99 nelle classi 11, 3, 39, 19, 17,14, 15, 35; oppure laurea ante DM 509/99, di area linguistica), purché abbiano maturato almeno 20 CFU nell'ambito dei SSD delle lingue straniere (L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14) e 34 CFU nei SSD: L-LIN/01, L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/13, L-FIL-LET/12, M-FIL/01, M-FIL/05, M-GGR/02, M-STO/04, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/07, SECS-P/08, IUS/02, IUS/13.

4) A partire dall'a.a. 2019/20 è stato introdotto il numero programmato (n. 150 posti riservati a candidati/e con titolo di studio italiano, candidati/e UE e candidati/e extra-UE legalmente soggiornanti in Italia o paese UE con titolo di studio estero e n. 20 riservati a candidati/e extra UE residenti all'estero).

L'introduzione del numero programmato è stata motivata da:

- a) utilizzo di laboratori ad alta specializzazione (laboratori linguistici);
- b) utilizzo di sistemi informatici e tecnologici;
- c) presenza di posti di studio personalizzati (gruppi di dottorato di lingue straniere rivolti a gruppi-classe costituiti da un numero contenuto di studenti/studentesse);
- d) garanzia di qualità a fronte della dotazione aule del Dipartimento.

a) e b) Utilizzo laboratori linguistici e sistemi informatici

Come si evince dal RAD CdS LM LACOM e riportato della scheda SUA-CdS Quadro A4.b.1, *Il CdS in Languages for Communication in International Enterprises and Organizations* rilascia il titolo finale a studenti/esse che siano in grado di analizzare e utilizzare in modo critico e consapevole:

- a) le diverse forme di comunicazione adottate in imprese, organizzazioni internazionali, ed amministrazioni pubbliche che operano in mercati culturalmente e linguisticamente assai differenziati;
- b) le lingue conosciute nell'ambito della comunicazione internazionale, facendo riferimento alle diverse classificazioni culturali che sono state realizzate dagli/dalle esperti/e del settore;
- c) gli appropriati strumenti di comunicazione aziendale interna ed esterna (siti web, newsletter, posta elettronica, ecc).

Al raggiungimento dei risultati a), b) e c) concorrono le attività formative dell'area di apprendimento delle Lingue Moderne, e delle Discipline Semiotiche, Linguistiche e Informatiche, che si avvalgono di una didattica prevalentemente laboratoriale, con frequenti riferimenti a casi concreti, per loro natura più interessanti ed esplicativi.

La verifica dei risultati sopra indicati prevede attività di produzione orale (presentazioni con l'ausilio di sussidi multimediali) e scritta, individuali o a gruppi.

L'utilizzo dei laboratori linguistici e dei sistemi informatici è centrale negli insegnamenti di traduzione, che non possono prescindere da uno studio degli strumenti e delle risorse informatiche per la traduzione (banche dati digitali, corpora, strumenti per l'analisi di corpora, strumenti di traduzione semi-automatica) e da una introduzione ai CAT-Tools.

c) Presenza di posti di studio personalizzati (gruppi di dottorato di lingue straniere rivolti a gruppi-classe costituiti da un numero contenuto di studenti/studentesse)

I corsi istituzionali delle 6 lingue straniere presenti nell'offerta formativa del Dipartimento sono integrati da corsi di dottorati costituiti in piccoli gruppi (max 25 studenti/studentesse) con la supervisione di un collaboratore esperto linguistico di madre lingua.

d) Garanzia di qualità a fronte della dotazione aule del Dipartimento

La dotazione del Dipartimento a disposizione del CdLM alla data della delibera dell'introduzione del numero programmato (dicembre 2018):

- i) n. 2 laboratori informatici/linguistici di capienza posti rispettivamente 19 e 20, di cui uno attrezzato con il software SDL Trados Studio;
- ii) n. 3 aule con capienza posti 25 per i corsi di dottorati a integrazione dei corsi istituzionali delle 6 lingue straniere presenti nell'offerta formativa costituiti in piccoli gruppi (max 25 studenti/studentesse).

5) Sebbene fino al 2019 il corso non fosse a numero programmato, prevedeva una verifica della preparazione iniziale. Tale verifica è stata mantenuta con l'introduzione del numero programmato per i/le candidati/e italiani/e con titolo di studio italiano, candidati/e UE ed extra UE con titolo estero residenti in Italia o paese UE. La verifica consiste in una prova scritta in presenza per ciascuna delle due lingue straniere di studio a scelta del/della candidato/a (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo). Per risultare idoneo/a il/la candidato/candidata deve rispondere correttamente ad un congruo numero di quesiti. Per i/le candidati/e extra-UE residenti in paese extra UE, la modalità di verifica della preparazione iniziale prevede il possesso di competenze linguistiche nella prima e seconda lingua di studio a scelta (tra inglese, francese, spagnola, tedesca), dimostrato attraverso documentazione oppure un colloquio (in persona o via Skype) con un/una docente di lingua straniera del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali (cfr. Quadro A3.b SUA-CdS).

6) A seguito del passaggio a corso di laurea erogato in lingua inglese, il CdS ha revisionato il proprio regolamento didattico sulla base delle linee guida di Ateneo. Il nuovo regolamento, in vigore dall'anno accademico 2020-2021, è stato approvato con Decreto Rettorale 832 prot. 241440 del 12.11.2020 e pubblicato sul sito dell'Università alla voce "Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio" (<https://www.unimore.it/ateneo/Regolamento.html?cat=10>).

I principali cambiamenti intercorsi dal Regolamento precedente sono stati:

- denominazione in inglese del corso (cfr. punto 1 della presente sezione);
- conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione (cfr. punto 3 della presente sezione);
- modifica del punteggio della prova finale.

7) Nel 2020, a livello di Dipartimento, è stato approvato un Sistema unico di gestione di Assicurazione della Qualità per tutti i CdS del Dipartimento, pubblicato sul sito del Dipartimento (<https://www.dslc.unimore.it/site/home/qualita.html>). È inoltre divenuta prassi un incontro del Gruppo Dipartimentale per l'Assicurazione della Qualità" (GDAQ) che con cadenza mensile riunisce i Presidenti dei CdS, i responsabili AQ dei CdS, la Delegata AQ del Dipartimento e il Direttore del Dipartimento.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Nella presente sezione vengono illustrate le azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico 2015.

Obiettivo n. 1c1: Potenziare il contributo del Comitato di Indirizzo di LiCOM

Azioni intraprese:

La composizione del Comitato di Indirizzo è stata integrata. Rispetto alla composizione iniziale che comprendeva i rappresentanti di Camera di Commercio di Modena, Confindustria Modena, Europe Direct - Comune di Modena, Lapam Federimpresa, CNA politiche per il lavoro Modena, Confcooperative Modena, Hansa T.M.P., nel 2017 sono stati accolti i rappresentanti di: Banca Popolare Emilia-Romagna (BPER), Istituto Formazione Operatori Aziendali (IFOA) (cfr. verbale Comitato di Indirizzo 25.09.2017). Come evidenziato dalla CP-DS, l'attuale Comitato di Indirizzo è rappresentativo di enti e organizzazioni di valenza nazionale e internazionale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è stata conclusa.

Esiti dell'azione correttiva:

Nella Scheda SUA-CdS Quadro A1.a è riportata l'attuale composizione del Comitato di Indirizzo.

Obiettivo n. 1c2: Revisione della descrizione del profilo professionale

Azioni intraprese:

La descrizione del profilo professionale dei laureati magistrali è stata rivista e implementata. Sono stati definiti due profili professionali descrivendo dettagliatamente le funzioni, le competenze e gli sbocchi professionali ad essi associati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è stata conclusa.

Esiti dell'azione correttiva:

Nella Scheda SUA-CdS Quadro A2.a sono descritti gli attuali profili professionali

Obiettivo n. 2c1: Aumentare la chiarezza e coerenza della descrizione dei contenuti dell'offerta formativa

a) Azioni intraprese:

Ufficializzazione dei corsi di lingua cinese e lingua russa, attraverso il loro inserimento tra gli esami a scelta dell'offerta formativa

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è stata conclusa.

Esiti dell'azione correttiva:

A partire dall'a.a. 2017/18 gli/le studenti/studentesse possono decidere di continuare lo studio di una terza lingua, a scelta tra cinese e russa, utilizzando i CFU a scelta nel proprio piano di studi.

b) Azioni intraprese:

Migliorare la compilazione delle schede di insegnamento

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è stata conclusa

Esiti dell'azione correttiva:

Nel quinquennio il CdS ha messo in atto le seguenti attività per assicurare che le schede di insegnamento fossero compilate in modo corretto in tutte le loro parti: nomina di docenti responsabili per il monitoraggio della compilazione (cfr. Verbali CCdS 30.11.2016 e 10.02.2021); riunioni collegiali con i/le docenti dedicate alla discussione dei contenuti delle schede (cfr. Verbali CCdS 27.05.2020 e 17.06.2020). Come si evince dalla Relazione CP-DS 2020, le schede di insegnamento 2019-2020 risultano essere complete.

Obiettivo n. 2c2: Potenziare la trasparenza delle informazioni attualmente disponibili nei quadri A4 della SUA**Azioni intraprese:**

Nel 2017, grazie alla partecipazione del Presidente del CdS al gruppo di lavoro avviato dal PQA per la messa a punto delle Linee Guida per la redazione della SUA-CdS UNIMORE, è stato possibile discutere con gli altri Presidenti di CdS coinvolti le modalità più appropriate per meglio esplicitare gli obiettivi formativi specifici del Corso e la descrizione del percorso formativo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è stata conclusa.

Esiti dell'azione correttiva:

Le informazioni attualmente disponibili nei quadri A4 della scheda SUA-CdS rispettano i criteri di trasparenza condivisi con gli altri Presidenti di CdS appartenenti al gruppo di lavoro SUA-CdS UNIMORE. Il CdS è stato inserito come modello nelle Linee Guida per la compilazione della scheda SUA-CdS redatte dal PQA e approvate il 1 dicembre 2017 (<http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/aq-e-accREDITAMENTO/didattica/articolo56024306.html>).

2-a.2. Ulteriori azioni correttive

A fare data dalla redazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2015, sono stati effettuati i seguenti mutamenti sull'assetto del CdS.

1) E' stato messo in atto un regolamento di assegnazione tesi (cfr. Verbali CCdS 22.02.2018 e 19.12.2018) che definisce le modalità di assegnazione del/della relatore/trice, del/della correlatore/trice e dell'argomento tesi, per equilibrare la distribuzione delle tesi tra tutti/e i/le docenti del CdS ed eliminare la difficoltà di individuare un/una relatore/trice. È stato stabilito quanto segue:

- I docenti a contratto, gli/le assegnisti/e di ricerca e i/le cultori/trici della materia sono tenuti/e a supervisionare in qualità di relatori/trici 4 tesi per ciascun anno accademico;
- I/le ricercatori/trici sono tenuti/e a supervisionare in qualità di relatori/trici 8 tesi per ciascun anno accademico;
- I/le Professori/esse Associati/e e i/le Professori/esse Ordinari/ie non afferenti al DSLC sono tenuti/e a supervisionare in qualità di relatori/trici 14 tesi per ciascun anno accademico;
- I/le Professori/esse Ordinari/ie afferenti al DSLC sono tenuti/e a supervisionare in qualità di relatori/trici 18 tesi per ciascun anno accademico.

- I/le correlatori/trici hanno un ruolo formale e vengono assegnati/e dalla Commissione, selezionando tra i/le docenti afferenti alla laurea magistrale e afferenti ad altri corsi di laurea. Il/la relatore/trice può eventualmente richiedere un cambio di correlatore.

Un'apposita Commissione Tesi è stata nominata e svolge regolarmente (per ciascuna delle 5 sessioni di laurea previste dal Dipartimento) il proprio compito di assegnazione. La Commissione assegnerà a ciascuno/a studente/studentessa un/a relatore/relatrice e un/a correlatore/correlatrice previa raccolta dell'autodichiarazione per la richiesta della tesi finale compilata dagli/dalle studenti/studentesse secondo le date prestabilite (5 mesi di anticipo rispetto alla sessione di laurea) e comunicate con apposito avviso sul sito del Dipartimento, in base a: desiderata macro-area dello/a studente/essa (le 3 macro-aree: economica, giuridica, linguistica in ordine di priorità), piano di studio e libretto elettronico. Una volta acquisiti 57 cfu (laurea a luglio del II anno) o 66 cfu (negli altri casi), ciascuno/a studente/studentessa dovrà presentare la propria autodichiarazione alla Commissione Assegnazione Tesi Laurea esclusivamente nelle date previste e all'apposito indirizzo e-mail domandetesilacom@unimore.it. L'esito dell'assegnazione viene comunicato agli studenti/studentesse entro 15 giorni dalla data di scadenza della domanda presentata tramite pubblicazione sul portale Dolly del Dipartimento riservato al Corso di Laurea.

2) E' stata arricchita ulteriormente l'offerta formativa grazie alla stipula di accordi con Università europee ed extra europee per permettere agli/alle studenti/esse di effettuare periodi di studio e tirocini all'estero. Per quanto riguarda i periodi di studio all'estero, la mobilità studentesca si avvale del Programma Erasmus Plus Mobilità per Studio e del programma 'Moreoverseas', il quale vede l'attivazione di partenariati sottoscritti in paesi extra-europei. Il CdS mantiene ad oggi 56 accordi Erasmus Plus nella UE e 23 extra UE. Per i tirocini all'estero, invece, il CdS si avvale del Programma Erasmus Placement che garantisce ai/alle vincitori/trici una borsa di studio per svolgere un tirocinio di due mesi fuori dal territorio nazionale. A ciò si aggiungono gli accordi che l'Ufficio Tirocini ha preso con società di intermediazione estere, le quali offrono tirocini retribuiti per vitto e alloggio in paesi europei ed extra europei, pattuendo costi del servizio scontati per gli/le studenti/esse del Dipartimento.

3) Sono state realizzate una serie di attività per assicurare la completezza delle schede di insegnamento in tutte le loro parti. Nello specifico, il CdS ha nominato docenti responsabili per il monitoraggio della compilazione delle schede (cfr. Verbali CCdS 30.11.2016 e 10.02.2021) e ha indetto riunioni collegiali con i/le docenti dedicate alla discussione dei contenuti delle suddette schede (cfr. Verbali CCdS 27.05.2020 e 17.06.2020). Inoltre, a seguito della approvazione da parte del PQA delle linee guida per la compilazione delle schede di insegnamento avvenuta in data 31 marzo 2021, il CdS ha presentato nella seduta del Consiglio di CdS del 17.03.2021 le suddette linee guida (in versione bozza del 12 marzo 2021) e ha avviato una revisione delle schede dell'anno in corso (a.a. 2020-2021) in vista della compilazione delle schede per l'offerta didattica 2021-2022.

4) Con l'inizio della pandemia COVID-19 nel 2020, il CdS è stato obbligato ad adottare l'erogazione della didattica a distanza. Alcune delle strategie didattiche impiegate hanno ottenuto un riscontro positivo da parte degli studenti e delle studentesse e, quindi, il CdS potrebbe continuare a usufruirne al momento della ripresa della didattica in presenza. Esempi concreti sono: Power Point delle lezioni messi a disposizione sulla piattaforma in uso dal Dipartimento, utili soprattutto per queglii/quelle studenti/esse che, in presenza, non potrebbero frequentare le lezioni perché fuori sede o lavoratori/trici; ricevimenti online per chiarire eventuali dubbi emersi durante lo studio individuale da parte di studenti/studentesse non frequentanti.

Obiettivo 3c.1: Raccordare le attività di dottorato con l'attuale offerta formativa del CdS

Azioni intraprese:

La Presidente e i/le docenti di lingue del CdS hanno più volte incontrato i/le lettori/trici, per mettere

a punto una strategia comune. Un primo risultato emerso da questi incontri ha portato ad adottare, per quanto riguarda la lingua inglese, un libro di testo che permetta agli/alle studenti/studentesse di prepararsi ad affrontare la certificazione internazionale IELTS, riconosciuta in ambito professionale e lavorativo, e pienamente in linea con il profilo professionale dei laureati magistrali.

Inoltre in data 21 novembre 2018 è stato tenuto un incontro dei/delle docenti di lingue con la Direttrice del CLA, nel quale è stato deciso di modificare i contenuti dei lettorati per modellare le prove di livello di competenze linguistiche (LCL) di ciascuna lingua sullo stile delle certificazioni linguistiche offerte dai vari enti certificatori. Gli/le studenti/esse potranno scegliere se iscriversi (a proprie spese) presso un ente certificatore e ottenere la certificazione oppure superare una prova LCL interna modellata secondo le certificazioni internazionali.

Per incentivare la frequenza dei corsi di lettorato e permettere agli/alle studenti/studentesse di acquisire la preparazione necessaria per affrontare le prove finali/le certificazioni internazionali, in occasione del Consiglio del CdS in data 27 maggio 2020, è stato comunicato dalla Direttrice del CLA che il CLA ha deliberato che: *“lo studente/la studentessa già in possesso di certificazioni internazionali di lingua di livello B2, C1 e C2, è esonerato/a dal sostenere le prove di valutazione previste al termine del proprio percorso formativo linguistico: 2° anno di corso di LACOM con livello C2 (prima lingua) e C1 (seconda lingua). Tutti gli studenti iscritti a LACOM, devono superare la prova annuale prevista per ciascun anno di lettorato del 1° anno di LACOM, pertanto la frequenza del lettorato è fondamentale per l’approfondimento e il mantenimento delle competenze linguistiche, anche pregresse”*.

Stato di avanzamento dell’azione correttiva:

L’azione è stata conclusa.

Esiti dell’azione correttiva:

L’azione è diventata prassi

4-a.2 Ulteriori azioni correttive

Nell’ultimo quinquennio sono state effettuate con regolarità le attività collegiali di monitoraggio e revisione del percorso del CdS coinvolgendo l’intero corpo docente della laurea magistrale. Le modifiche sono state limitate alla necessità di rispondere ai suggerimenti del Comitato di Indirizzo e alle segnalazioni degli/delle studenti/studentesse, laddove possibili.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico 2021 sono stati previsti i seguenti obiettivi e azioni di miglioramento con scadenza entro 2022:

Obiettivo 1c.1: Documentarsi con il Comitato di Indirizzo su studi di settore e presentare ipotesi di percorsi post-laurea

Aspetto critico individuato:

In linea con il progetto del CdS, l’attenzione si è concentrata più sulle potenzialità occupazionali dei/delle laureati/e che sul proseguimento di studi in cicli successivi quali il Dottorato di ricerca.

Azioni da intraprendere:

Documentarsi con il Comitato di Indirizzo su studi di settore e presentare possibili percorsi post-laurea

Obiettivo 2c.1: Documentare il monitoraggio delle carriere degli/delle studenti/studentesse iscritti/e da riferire al Consiglio di CdS

Aspetto critico individuato:

Mancanza di documentato monitoraggio delle carriere degli/delle studenti/studentesse iscritti/e da riferire al Consiglio di CdS

Azioni da intraprendere:

Effettuare sistematicamente all'inizio del I semestre del II anno di corso un monitoraggio delle carriere degli/delle studenti/studentesse iscritti/e per eventuali attività di rinforzo e/o sostegno da riferire al Consiglio di CdS

Obiettivo 4c.1: Valutare la possibilità di adeguare l'offerta formativa ai cicli di studio successivi, quali il Dottorato di ricerca**Aspetto critico individuato:**

Mancata riflessione sull'offerta formativa in merito ai cicli di studio successivi, quali il Dottorato di ricerca

Azioni da intraprendere:

Presentare al Comitato di Indirizzo possibili percorsi post-laurea

Obiettivo 5c.1: Monitorare la percentuale dei/delle laureati/e che intendono ri-scrivere allo stesso corso di studio**Aspetto critico individuato:**

Nonostante il miglioramento, si ritiene necessario monitorare l'indicatore iC18 (laureati/e che intendono ri-iscrivere allo stesso corso di studio)

Azioni da intraprendere:

Dal 2021-2022, anno di uscita dei/delle laureati/laureate immatricolati/e nel 2019 con ammissione tramite prova di ammissione, si potrà verificare se il numero programmato abbia portato ad un miglioramento del dato percentuale dell'indicatore iC18

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico 2021.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale 2019;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2020;
- Relazione Annuale CPDS LACOM 2020;
- Indicatori ANVUR 2020

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

La Relazione Annuale CPDS LACOM 2020 suggeriva di continuare a monitorare il valore percentuale dell'indicatore iC18 (laureati che intendono ri-isciversi allo stesso CdS) che registrava un miglioramento nella SMA 2020, attestandosi al 59,63%, con conseguente diminuzione di coloro che non si iscriverebbero (40,37%). Il dato dell'indicatore si è mantenuto stabile nella SMA 2021.

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Il CdS prevede un numero programmato pari a un massimo di 150 avvisi di carriera l'anno (attivato dall'a.a. 2019/2020). Nel 2020 l'esito della selezione ha determinato una graduatoria di merito di 150 ammessi/e su 285 candidati/e partecipanti alla selezione, di cui 145 si sono immatricolati (iC00a). Soddisfacente è il dato sull'attrattività del CdS da parte di studenti/studentesse provenienti da altri Atenei (iC04), che registra un valore medio del 68,1% nel triennio 2018-2020. Questo dato è decisamente migliore rispetto alle percentuali medie relative alla classe sia all'area geografica (55,2%) sia a livello nazionale (47,5%). Il CdS evidenzia anche una buona attrattività internazionale, che può essere motivata dal fatto che il corso di laurea sia erogato in lingua inglese. La percentuale di studenti/studentesse iscritti/e al primo anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) ha registrato una crescita costante nel triennio 2017-2019, passando dal 3,9% nel 2017 al 4,3% nel 2018 raggiungendo 5,6% nel 2019, con un calo al 3,5% nel 2020, attribuibile alla pandemia di COVID-19. Tuttavia questo dato è superiore sia alla media della classe dell'area geografica (2,3%) sia alla media nazionale (2,8%).

In termini di performance degli/delle studenti/studentesse, gli indicatori iC01 e iC02 mettono in luce come i dati del percorso didattico degli/delle iscritti/e al CdS siano soddisfacenti, nonostante si registri un calo percentuale nel 2020 rispetto al 2019. Nello specifico, nel 2019 la percentuale di studenti/studentesse iscritti/e entro la durata del CdS con l'acquisizione di 40 CFU (iC01) registra un valore del 75,4%, leggermente in calo rispetto al 2018 (76,1%) ma superiore al valore medio dell'area geografica (68,8%) e decisamente superiore a quello nazionale (66,2%). Un deciso calo percentuale si registra invece nel numero di immatricolati/e che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC02) con un valore del 74,5% nel 2020 rispetto all'81,3% del 2019. Tale calo può essere dovuto alla pandemia di COVID-19, alla luce del fatto che l'indicatore aveva registrato una crescita nel quadriennio, passando dal 65,6% nel 2016 al 76,4% nel 2017, 77,6% nel 2018, raggiungendo l'81,3% nel 2019. Nonostante il calo nel 2020, il valore percentuale medio del quinquennio è 75%, superiore sia alla media relativa all'area geografica (69,2%) che a quella nazionale (68,6%). L'introduzione del numero programmato ha determinato un migliore rapporto studenti regolari/docenti (iC05) pari a un docente ogni 10,6 studenti/studentesse nel 2019 e 14,4 nel 2020 contro il 24,4 nel 2018 e 38,9 nel 2017, determinando una qualità didattica migliore. Significativo è l'incremento del valore relativo alla qualità della ricerca dei docenti (iC09), che è passato da 0,8 nel 2016 al 0,9 nel triennio 2017-2019 per raggiungere 1 nel 2020.

In merito alla produttività degli/delle studenti/studentesse, gli indicatori di riferimento (iC13-iC16) sono caratterizzati da una crescita costante negli anni, con un calo nell'ultimo anno, ma comunque superiore rispetto ai valori medi dell'area geografica e nazionale. Nello specifico, i CFU vengono conseguiti al I anno in modo regolare (iC13), come evidenzia la crescita percentuale tra il 2016-2017-2019, passando dal 79,4% nel 2016 all'82,7% nel 2017, raggiungendo l'85,6% nel 2019, ma con un calo nel 2018, sebbene minimo (81,6%), registrando un valore percentuale medio nel quadriennio dell'82,3%, leggermente superiore alla media relativa all'area geografica (81,8%) ma decisamente superiore a quella nazionale (74,9%). L'indicatore (iC16), che segnala il numero di studenti/studentesse iscritti/e che riescono ad acquisire almeno 40 crediti nel I anno per passare al II, registra un buon valore (75,5%) nel 2019, anche se in calo rispetto al forte miglioramento registrato negli anni precedenti, passando dal 70,8% nel 2016 a 79,9% nel 2017, raggiungendo 80,7% nel 2018. Questo dato è leggermente superiore al valore medio dell'area geografica (72,7%) e decisamente superiore di quello nazionale (68,2%). Positiva è la crescita costante nel triennio 2016-2018 del tasso

percentuale di studenti/studentesse che proseguono al II anno del CdS avendo acquisito 20 CFU al I anno (iC15), passando dal 93,9% nel 2016 al 94,9% nel 2017 per raggiungere 95,6% nel 2018. Nel 2019 si registra però un lieve calo (94,3%), sebbene il dato sia elevato. Un dato distintivo emerge dal valore percentuale dell'indicatore iC14 (percentuale di studenti/studentesse che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio), che evidenzia come gli/le studenti/studentesse iscritti/e siano molto soddisfatti della propria scelta: negli ultimi tre anni si registra un valore medio del 98,1% (dato in linea con la media dell'area geografica 98% ma superiore alla media nazionale 96,8% nell'ultimo triennio).

Per quanto riguarda la regolarità delle carriere, la percentuale di immatricolati/e che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) registra un buon valore medio nel triennio (85%), in linea con il dato medio dell'area geografica (84,4%) ma superiore al dato nazionale (81,7%). Un dato che invece merita monitoraggio riguarda la percentuale dei/delle laureati/e che intendono ri-isciversi allo stesso Corso di Studio (iC18). Sebbene si rilevi che il 59,3% dei/delle laureati/e nel triennio dichiarino di volersi ri-iscrivere al CdS, il 40,7% non è stato soddisfatto della propria scelta. Questo dato può essere riconducibile all'elevato numero di immatricolati/e nel triennio 2016-2018, e al fatto che 1) il numero programmato non era introdotto; e 2) i corsi non erano sdoppiati. Pertanto il CdS ha dovuto fare fronte alle esigenze di un numero eccessivo di studenti/studentesse. La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24), decisamente inferiore alle medie dell'area geografica e nazionale (valore medio nel triennio 3,1% – inferiore al valore medio dell'area geografica 4,1% e decisamente inferiore a quella nazionale 5,5%), continua a decrescere, passando dal 5,2% nel 2018 al 2,9% nel 2019.

In termini di mobilità internazionale, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli/dalle studenti/studentesse regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (iC10) ha evidenziato un buon tasso di crescita dal 2016 al 2018, passando dall'8,6% nel 2016 al 9,4% nel 2017, raggiungendo 12,4% nel 2018, ma con un calo all'11,2% nel 2019. Tuttavia questo dato risulta essere superiore sia al valore medio dell'area geografica (9,4%) sia a quello nazionale (6,8%). Nel 2020 si registra un deciso calo – probabilmente influenzato dalla pandemia di COVID-19 – nell'acquisizione di almeno 12 CFU all'estero da parte di laureati/e entro la durata normale del corso (iC11), che è passato dal 40% nel 2019 al 33,5% nel 2020. Questo dato è inferiore alla media dell'area geografica (41,6%) ma superiore alla media nazionale (27,2%).

Un punto di forza del CdS è rappresentato dall'occupabilità dei/delle laureati/e, come evidenziato dal tasso di occupazione a tre anni (iC07), che risulta essere molto elevato: nel 2020 si registra un valore del 93,2%. Tale dato è decisamente superiore sia al valore medio della classe relativo all'area geografica (86,4%) che a quella nazionale (81,3%). Nel 2020 il tasso di occupazione a un anno dalla laurea (iC26) registra invece un deciso calo di 15 punti % rispetto al 2019 (62,4% rispetto al 77,4%). Questo calo potrebbe essere stato influenzato dalla pandemia di COVID-19, visto che nel triennio 2017-2019 il tasso aveva registrato una costante crescita. E' interessante notare che anche il valore medio della classe relativo all'area geografica registra un calo di 15 punti %, passando dal 75,6% nel 2019 al 60% nel 2020. Tale calo è anche a livello nazionale: da 70,8% nel 2019 a 58,3% nel 2020.

Aspetto critico individuato n. 1:

Continuare a monitorare il valore percentuale dell'indicatore iC18 (laureati che intendono ri-isciversi allo stesso CdS)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il valore percentuale dell'indicatore registrato nel triennio 2016-2018 può essere stato influenzato dall'elevato numero di immatricolati/e nel suddetto triennio, e al fatto che 1) il numero programmato non era introdotto; e 2) i corsi non erano sdoppiati. Pertanto il CdS ha dovuto fare

fronte alle esigenze di un numero eccessivo di studenti.

4-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Da luglio 2021, anno di uscita dei/delle laureati/laureate immatricolati/e nel 2019 con ammissione tramite prova di ammissione, si potrà verificare se il numero programmato abbia portato a un miglioramento del dato percentuale dell'indicatore iC18.